

**STIPENDI IN RITARDO  
E TURNI PESANTI  
SUI BUS DI CORTINA:  
IL SINDACATO  
ACCUSA LA SE.AM**

Dibona a pagina XIV



# Autisti: «Stipendi in ritardo, turni massacranti, ora basta»

►La **Cgil** denuncia la difficile situazione ►«Bene il bando emesso per l'assunzione del trasporto pubblico gestito da Se.Am a tempo indeterminato, ma non ci siamo»

## CORTINA

Il trasporto pubblico locale di Cortina, gestito dalla società comunale Servizi Ampezzo, ha bisogno di altri dipendenti, per scongiurare il rischio di non riuscire più a gestire il servizio.

## LA DENUNCIA

A portare l'attenzione sui problemi dei conducenti di autobus è Alessandra Fontana, segretaria generale Filt **Cgil** di Belluno: «L'inverno di Cortina non è più sostenibile per gli autisti del trasporto pubblico locale. C'è una difficoltà enorme nel trovare questi lavoratori, ma a differenza di altre realtà questo è, in parte, il risultato di scelte organizzative sbagliate da parte di Se.Am. Il pasticciaccio dei contratti a termine scaduti a novembre e dicembre ha definitivamente messo in ginocchio l'orga-

nizzazione del lavoro, tanto da costringere Se.Am a riparare aprendo una nuova procedura di assunzione a tempo indeterminato. Per tutto il 2018 avevamo insistito per la stabilizzazione a tempo indeterminato, ma ci era stato risposto che non era possibile: ci fa piacere che l'azienda abbia finalmente fatto gli approfondimenti necessari riconoscendo la legittimità di questi contratti».

## I TURNI

La sindacalista denuncia che nel frattempo il personale in servizio è costretto a supplire il sottorganico con un impegno di lavoro enorme e in deroga ai riposi previsti: «Si arriva alla paradossale situazione di lavoratori che in un mese e mezzo hanno goduto di 5 riposi, con un impegno lavorativo quotidiano di oltre 8 ore. In cambio hanno avuto ritardi nella consegna delle buste paga e retribuzioni non adeguate all'impegno. La situazione non è più soste-

nibile: se fino ad oggi i lavoratori hanno, per senso di responsabilità e rispetto a cittadini, turisti e studenti, fatto sacrifici e rinunciato alla propria vita privata, questo non è più sostenibile». Sulla decisione di Se.Am di procedere alle selezioni per le assunzioni a tempo indeterminato, conclude: «Apprezzo questa scelta, ma un bando, da solo, rischia di non essere sufficiente. Serve una nuova organizzazione del lavoro che riconosca ai lavoratori il pieno e tempestivo esercizio dei propri diritti, con retribuzione corretta, consegna tempestiva delle buste paga, gestione dei turni. In caso contrario Cortina rischia di non essere più in condizioni di assicurare quello che, a detta di tutti, è sempre stato un servizio di trasporto eccellente». Queste nuove tensioni si inseriscono nella procedura dell'amministrazione comunale ampezzana per trasferire il servizio di trasporto pubblico locale dalla propria società controllata Se.Am a Dolomiti Bus.

**Marco Dibona**



IN FERMATA Un autobus della Se.Am al capolinea: la **Cgil** denuncia il trattamento riservato agli autisti

**ALESSANDRA FONTANA, SEGRETARIA FILT**

«L'inverno qui non è più sostenibile, i lavoratori hanno continuato a svolgere il loro incarico solo per rispetto ai cittadini e ai turisti»

134.178.241 • [www.legilabelluno.it](http://www.legilabelluno.it)

